

## **Firmato l'accordo, evitato il blocco dei Tir. Il ministro delle Infrastrutture Matteoli e le associazioni di categoria trovano l'intesa: ecco i sei punti principali**

Niente sciopero il 30 giugno. La Coldiretti: «Salvo l'agroalimentare italiano»

ROMA. Il ministro Matteoli ha firmato l'accordo con le organizzazioni sindacali degli autotrasportatori. E' stato così sospeso lo sciopero proclamato dal 30 giugno al 4 luglio. «Un accordo difficile - commenta Matteoli - ma alla fine riteniamo sia stato raggiunto un risultato soddisfacente per la categoria che vive un momento di grave difficoltà dovuto soprattutto all'incontrollato aumento del greggio ed è stato scongiurato il blocco che avrebbe paralizzato il Paese».

Reazioni. «Con l'accordo si scongiurano effetti disastrosi per l'agroalimentare made in Italy che si trova in piena stagione di produzione - afferma la Coldiretti - in questo periodo si concentra la più ampia varietà e quantità di produzioni ortofrutticole, che per effetto dello sciopero non avrebbero raggiunto il mercato finale e sarebbero state costrette a marcire nei campi, con gravissimi danni economici per decine di migliaia di imprese agricole. Ma gli effetti si sarebbero fatti sentire pesantemente anche sui consumatori, con un forte aumento dei prezzi dei pochi prodotti venduti sui mercati». Trasportounito ha firmato solo la parte normativa del provvedimento perché, ha spiegato il responsabile Maurizio Longo, «le imprese avevano bisogno di certezze riguardo gli interventi economici e pertanto le misure genericamente esposte non hanno potuto trovare piena soddisfazione». «Auspichiamo - ha aggiunto - che già dalla settimana prossima si possa fare chiarezza sulla quantità e sulla spendibilità delle risorse economiche su cui si è impegnato personalmente il ministro».

I punti dell'intesa. Dalla riduzione dell'accisa sul carburante ad interventi per favorire il ricambio del parco circolante con nuovi autocarri, fino a sconti sui pedaggi autostradali. Sono questi alcuni dei sei punti del protocollo di intesa con le associazioni di categoria delle imprese dell'autotrasporto. E' quanto spiega il ministero delle Infrastrutture che riporta in sintesi i capitoli dell'accordo. Eccoli:

- 1) conferma delle risorse già previste e non ancora quantificate preventivamente destinate all'autotrasporto;
- 2) presentazione di un emendamento per consentire la spendibilità per un triennio delle risorse destinate alle autostrade del mare;
- 3) effettuazione della variazione di cassa necessaria a garantire l'erogazione degli sconti sui pedaggi autostradali;
- 4) emanazione nei tempi necessari di un provvedimento per riportare il livello di accisa a 403 euro per mille litri;
- 5) destinazione delle risorse necessarie per il ricambio del parco circolante con Euro 5 per gli anni 2007, 2008, 2009;
- 6) reperimento delle risorse aggiuntive dal fondo di cui al decreto legge alla manovra finanziaria approvato il 18 giugno 2008, al fine di favorire una riduzione di costi nella misura già resa nota.

Sugli aspetti normativi sono state concordate disposizioni straordinarie per l'adeguamento automatico del prezzo del gasolio per il pagamento a 30 giorni delle fatture.